

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
ALLEGATO TECNICO**

Sommario

- I. Contesto di riferimento e quadro economico-finanziario**
- 2. Rappresentazione delle previsioni finanziarie ed economiche per il perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2018**
- 3. L'Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2017**
- 4. Le risorse di competenza esercizio 2018 – Parte Entrate**
 - a. Trasferimenti da parte dello Stato
 - b. Altre Entrate
 - c. Avanzo di amministrazione utilizzato
- 5. Le risorse di competenza esercizio 2018 – Parte Uscite**
 - a. Organi dell'Agenzia;
 - b. Personale in servizio;
 - c. Esperti della valutazione e altri esperti
 - d. Acquisizione di beni e servizi
 - e. Uscite diverse
 - f. Uscite in conto capitale

I. CONTESTO DI RIFERIMENTO E QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

La legge di bilancio 2017 ha sancito l'avvio di una nuova fase di start-up per l'Agenzia, in quanto, a fronte di un progressivo incremento di funzioni registratesi nel corso degli anni, ha previsto un consistente rafforzamento dell'istituzione in termini di risorse umane e finanziarie. In particolare, l'art. I, comma 306 della suddetta Legge recita testualmente: *"Al fine di consentire il regolare svolgimento dei compiti attribuiti all'ANVUR, è autorizzata l'assunzione, a decorrere dall'anno 2017, di ulteriori 15 unità appartenenti all'area terza del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) - comparto Ministeri, di cui 13 funzionari valutatori tecnici e 2 funzionari amministrativi, e di ulteriori 2 unità appartenenti all'area seconda del medesimo CCNL - comparto Ministeri, mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali vigenti presso l'Agenzia e, per l'eventuale quota non coperta, mediante avvio di nuove procedure concorsuali, previo espletamento delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

Dunque, il personale di cui disporre, a partire dall'anno 2017, è passato da 18 a 35 unità, mentre le risorse finanziarie avente il carattere di certezza e continuità stanziata dalla legge di bilancio 2017 per il funzionamento dell'ANVUR sono passate da circa € 3.650.000 a circa € 7.600.000.

Le previsioni economico-finanziarie già per l'anno 2017 sono state adeguate alle nuove esigenze e disponibilità previste dalla legge di bilancio 2017, mentre il 2018 sarà caratterizzato dall'entrata a regime delle spese inerenti il personale per le ulteriori assunzioni di cui alla citata norma e dal consolidamento delle esigenze già evidenziate nel corso degli anni, ivi compreso l'anno 2017, ed esplicitate nello schema di proposta del programma delle attività, che illustra le attività e gli obiettivi da perseguire nel corso del prossimo triennio.

Lo schema del bilancio di previsione ed i relativi allegati indicano pertanto il fabbisogno finanziario a legislazione vigente definito sulla base delle esigenze di risorse umane e strumentali di cui occorre disporre per perseguire i fini istituzionali attribuiti dal legislatore all'ANVUR.

Nell'ambito delle spese inerenti le risorse umane quelle che denotano un maggior scostamento rispetto all'anno precedente riguardano il personale, in quanto, sulla base del disposto normativo, si dovrà procedere nel corso dell'anno ad ulteriori assunzioni, mentre quelle per organi e per esperti non presentano rilevanti scostamenti.

Le previsioni economico-finanziarie riferite agli organi, al personale e agli esperti della valutazione, tenuto conto del quadro normativo attualmente vigente, sostanzialmente registrano scostamenti dalle previsioni formulate per l'anno 2017 dettati semplicemente da eventi fisiologici (nuove nomine, assunzioni, cessazioni). Infatti, nell'anno 2018 saranno completate le assunzioni del personale, mentre si dovrà procedere alla nomina di un nuovo componente del Consiglio Direttivo per la cessazione del Presidente attualmente in carica.

Ad oggi, a fronte delle 35 unità di personale, così come incrementate dalla legge di bilancio 2017, prestano servizio presso l'Agenzia 21 unità (nel corso dell'anno 2017 è stato acquisito, previa mobilità, il funzionario responsabile della Segreteria Tecnica ed un impiegato, in posizione di comando, inserito nel settore della contabilità, oltre a cinque funzionari valutatori tecnici assunti in attuazione dell'art. I, comma 306, della legge di bilancio 2017, mediante scorrimento delle graduatorie di concorso vigenti presso l'Agenzia). Sono attualmente in corso 5 procedure concorsuali, che comporteranno l'assunzione nel corso dell'anno 2018 di ulteriori 8 funzionari valutatori tecnici, 2 funzionari con competenze giuridiche e 2 impiegati, ed una procedura di mobilità per l'acquisizione di un funzionario da destinare all'UO "Controlli", mentre nel corso dell'anno è stato collocato in aspettativa per mandato politico l'unico funzionario preposto alla gestione delle gare e contratti. Quest'ultima vacanza si cercherà di colmarla temporaneamente, ove possibile, mediante l'istituto del comando.

Le risorse già assunte e da assumere colmano fortissime lacune soprattutto nell'ambito dell'Area Valutazione della Ricerca e valutazione dell'Università e solo in via residuale nelle funzioni di supporto e strumentali. A seguito delle assunzioni, l'Area Valutazione della Ricerca passerà dagli attuali 3 a 7 funzionari valutatori tecnici, mentre l'Area valutazione Università passerà dagli attuali 7 funzionari valutatori tecnici a 10 funzionari, di cui tre destinati ad AVA, due a Terza Missione, due ad AFAM. A supporto del Direttore opera l'UO Performance degli enti di ricerca e Università dotata di 2 funzionari valutatori e la Segreteria Tecnica/Affari legali dotata quest'ultima appena di 1 funzionario. Presso l'Area amministrativo – contabile prestano servizio attualmente 2 funzionari e 3 impiegati, mentre a conclusione delle procedure sarà acquisito un altro impiegato. I 2 funzionari con competenze giuridiche che saranno acquisiti a conclusione delle procedure concorsuali rafforzeranno le strutture tecniche fornendo supporto giuridico amministrativo alla trattazione di questioni attinenti la valutazione e il relativo contenzioso.

Sicuramente le disposizioni sul rafforzamento dell'ANVUR mettono in condizione l'Agenzia di migliorare in modo significativo la propria operatività, ma non colmano del tutto le carenze presenti e individuate sulla base di una mappatura dei fabbisogni di personale. Con delibera del Consiglio Direttivo n. 94 del 28 giugno 2017 è stato adeguato il regolamento di organizzazione e funzionamento che, al fine di migliorare la formazione del processo decisionale e valorizzare il personale, ha previsto una più puntuale articolazione della struttura organizzativa intermedia che evidenzia l'assenza di alcune competenze, oltre che la necessità di potenziarne altre. Si sottolinea, infatti, che, anche dopo il completamento delle procedure concorsuali e le assegnazioni alle strutture del personale già previste, alcune funzioni chiave continueranno ad essere assenti (funzionario esperto in ICT, funzionario esperto in comunicazione, funzionario statistico, funzionario esperto in contabilità e bilancio), mentre sulla base delle attività ordinarie da assicurare alcune strutture si ritiene debbano essere ulteriormente potenziate

A seguito delle emanazione dei decreti che conterranno le linee di indirizzo nella redazione dei programmi triennali di fabbisogno di cui al d.lgs n. 75/2017, saranno puntualmente definiti i fabbisogni dell'Agenzia.

L'individuazione di tale fabbisogno risponde inoltre all'esigenza di approcciarsi ai nuovi adempimenti previsti dal d.lgs. n. 75/2017, ed in particolare dall'art. 4 che, nel modificare l'art. 6 del d.lgs n. 165/2001, stabilisce la necessità di predisporre il piano triennale dei fabbisogni di personale, con la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili, perseguire obiettivi di performance organizzativa ed erogare servizi efficienti.

In tale contesto, in relazione all'entrata in vigore del d.lgs n. 74/2017 che ha introdotto importanti modifiche al d.lgs n. 150/2009 in materia di valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni e in risposta alla necessità di introdurre, con la messa a regime delle attività istituzionali, meccanismi più selettivi ed incentivanti per il personale, è in corso di approvazione la revisione dell'attuale sistema di misurazione e valutazione che entrerà in vigore a partire dall'anno 2018. La riflessione avviata nel corso dell'anno ha portato ad introdurre un sistema premiante che valorizzi il funzionariato, disciplini meglio le fasi del ciclo di gestione della performance e favorisca la definizione di obiettivi più performanti per le strutture.

Al fine di perseguire una equilibrata politica di valorizzazione, favorire una adeguata distribuzione delle responsabilità e la formazione del processo decisionale, a fine 2017, sono state attribuite ai funzionari le responsabilità di U.O., mentre nel corso dell'anno 2018, dovrà essere avviata una procedura riguardante la progressione economica destinata al personale di ruolo appartenente all'Area seconda.

Si ritiene utile inoltre ricordare che, così come espressamente previsto dalla norma speciale dell'ANVUR (art. 12, comma 4, lett. d) del DPR n. 76/2010, l'Agenzia per lo svolgimento delle proprie attività necessita di

avvalersi in modo consistente di esperti della valutazione. Al riguardo, si precisa, così come ulteriormente confermato con parere del MEF acquisito nel mese di luglio 2014, che tale spesa non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 14 del d.l. n. 66/2014.

Il d.lgs. n. 75/2017, riformulando l'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, ha introdotto il divieto a decorrere dal mese di gennaio 2018, di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, cd lavoratori parasubordinati, mentre sarà possibile prevedere forme di collaborazione con esperti caratterizzate da un elevato grado di autonomia. Ciò comporterà il divieto di poter stipulare contratti con esperti della valutazione a supporto delle strutture, mentre continuano ad essere possibili altre forme di collaborazione con particolare riferimento a quelle concernenti l'attività di accreditamento iniziale e periodico, svolte da apposite commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), composte da docenti universitari iscritti agli albi dell'ANVUR.

Per quanto attiene la logistica e i servizi di funzionamento annessi, va sottolineato come il consistente rafforzamento dell'ANVUR comporterà a breve la necessità di procedere all'adeguamento funzionale di alcuni spazi, in modo che i nuovi assunti usufruiscano di spazi analoghi a quelli dei funzionari già assunti.

Tali adeguamenti non comporteranno modifiche strutturate, ma solo una ricompartimentazione di alcuni locali, mediante pareti mobili. Inoltre, l'immobile rientra tra quelli assegnati dall'Agenzia del Demanio ed è previsto che fino al 2022 il canone di locazione, sia pur anticipato dall'ANVUR, sia a carico dei fondi istituiti presso il MEF. Possibili adeguamenti sullo stabile nel suo complesso potranno rendersi necessari in relazione ad approfondimenti che il MIUR sta effettuando in materia di sicurezza. Ancora oggi alcune utenze non risultano a regime, pertanto le previsioni scontano la possibilità di eventuali conguagli per gli anni pregressi.

Per quanto attiene le risorse strumentali riguardanti il settore ICT, è stata avviata una fase di ricognizione per valutare l'adeguatezza delle infrastrutture di rete e dei sistemi, sia nell'ottica di rispettare le norme in materia di sicurezza sia della rete che di protezione del dato sia per favorire il processo di dematerializzazione dei processi e migliorare la sicurezza.

In particolare, per quanto attiene la parte sistemistica è stata avviata una ulteriore fase di integrazione degli applicativi concernenti la gestione del personale attraverso la prossima attivazione di un nuovo sistema rilevazione presenze e di un applicativo che possa assicurare l'integrazione con la contabilità per la generazione automatica di mandati e reversali riguardanti la spesa del personale. A partire dal 2018, per migliorare il monitoraggio e l'analisi dei costi di pertinenza dei singoli centro di costo sarà attivata la contabilità analitica che dovrà garantire un'integrazione con il controllo di gestione per il tramite di un applicativo che consenta di gestire la fase di previsione e di consuntivo, in termini di tempo e risorse, degli obiettivi assegnati e raggiunti e delle attività svolte.

Per quanto riguarda i servizi già attivi, si ritiene che, a seguito di alcuni malfunzionamenti verificatisi nel corso dell'anno, si dovrà valutare il cambio del provider di posta elettronica, mentre dovrà continuare il percorso di potenziamento e di miglioramento della sicurezza di rete e di internet. Nel corso dell'anno 2017, si è provveduto ad aderire alla convenzione Consip SPC che garantisce elevati livelli di sicurezza della rete, oltre ad aver potenziato la banda per la connessione ad internet e il funzionamento del wifi.

Sempre nell'ottica di una maggior sicurezza nel corso dell'anno 2018, in attuazione della normativa vigente, dovrà essere realizzato un piano della sicurezza di rete e di protezione del dato personale, piani propedeutici a definire le modalità di migrazione dei dati e servizi in cloud aderendo alla Convenzione Consip. Nell'ambito della Convenzione SPC cloud potrà essere altresì valutata la possibilità di acquisire ulteriori servizi finalizzati a migliorare la sicurezza, la tracciabilità e l'efficienza delle attività delle CEV.

In considerazione del sempre più esteso processo di dematerializzazione dovrà essere valutata l'estensione dei servizi di firma digitale, anche ai funzionari responsabili di UO.

Inoltre, continuerà ad essere necessaria l'attività di manutenzione evolutiva dei sistemi gestiti dal CINECA riguardanti in particolare le attività di valutazione delle Università (accreditamento iniziale e periodico, relazioni nuclei, abilitazione scientifica nazionale, sperimentazione sugli esiti degli apprendimenti, valutazione ricercatori e professori associati per l'erogazione di finanziamenti alla ricerca ecc.), nonché i sistemi già acquisiti per informatizzare procedure amministrative (missioni, gestione risorse ecc.) e rendere più funzionali le postazioni di lavoro ad es. mediante l'attivazione di più VPN per accedere alla rete da remoto.

In relazione all'assenza di un settore interno ICT, si ritiene possa emergere l'esigenza di ricorrere a supporti specialistici per assicurare un adeguato governo dell'intera infrastruttura di rete e dei sistemi.

Un ruolo indispensabile continueranno ad avere le banche dati Scopus e WOS per far fronte ad importanti compiti istituzionali: a) valutazione dei professori di seconda fascia e i ricercatori per la distribuzione di quote premiali; b) valutazione della qualità scientifica dei collegi di dottorato; c) ricerca su criteri e parametri per la valutazione. Continuerà inoltre ad essere estremamente rilevante l'acquisizione di software per elaborazioni complesse, rendendo necessaria la fase di rinnovo dei pc in dotazione sia per i nuovi assunti che per la necessità di disporre di pc performanti.

Nel corso dell'anno 2018 sarà portato a termine il restyling del sito per il quale dovrà essere garantito un adeguato livello di sicurezza nei confronti di possibili attacchi informatici già registratesi nel corso dell'anno 2017.

Continuano a permanere inoltre forti criticità nel settore dell'informazione e della comunicazione per l'assenza di un Ufficio Stampa che - per le professionalità richieste e per il dimensionamento dell'Agenzia - non potrà essere attivato con risorse interne. Al riguardo, si ritiene che l'Agenzia, anche per il suo modello organizzativo che prevede tra gli organi il Presidente, debba dotarsi di un servizio che possa coniugare le esigenze necessarie per l'organizzazione di eventi svolte tipicamente da un Ufficio stampa con quelle di migliorare i contenuti del web per una comunicazione adatta alle diverse tipologie di utenza. Al riguardo, dovranno essere attivate le procedure per acquisire un servizio di addetto stampa che gestisca i rapporti con i media e giornalisti sia in occasione di eventi che nel corso dell'anno, supporti gli organi nel definire una politica di comunicazione efficace che promuova un'immagine positiva dell'ANVUR, espliciti un'attività di revisione efficace sui contenuti da pubblicare sul sito con particolare riferimento a comunicati e new.

Per quanto attiene il quadro economico-finanziario questo si è notevolmente rafforzato con la legge di bilancio 2017 che a fronte delle risorse fisse e continuative previste sul capitolo I688 dello stato di previsione del MIUR per l'anno 2016 pari a € 3.658.053 ha in sostanza raddoppiato la disponibilità. Per l'anno 2018, infatti, la legge di bilancio 2017 prevede uno stanziamento pari a € 7.652.871,00, comprensivo delle risorse necessarie per sostenere il forte incremento di personale previsto dall'art. I, comma 306 della legge di bilancio 2017. A decorrere dall'anno 2017 sono stati eliminati i trasferimenti correnti da parte del MIUR a valere sui fondi FFO e FOE che ammontavano complessivamente a circa € 3.000.000,00.

Per quanto concerne l'ordinamento contabile nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui all'articolo 4, comma 3, lett. b), del decreto legislativo n. 91/2011, che dovrà revisionare il DPR n. 97/2003, si continua ad operare secondo una tabella di correlazione con le voci del piano integrato di cui al DPR n. 132/2013, correlazione da individuarsi al V livello del piano dei conti.

Pertanto, sin a partire dalla predisposizione del bilancio di previsione 2016, si è provveduto ad effettuare una approfondita attività di analisi finalizzata ad assicurare una correlazione tra gli attuali capitoli di spesa e il piano dei conti integrato, introducendo nuovi capitoli di spesa, ove necessario, per assicurare la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato. Nel corso dell'anno 2017, a seguito dell'estensione delle disposizioni sullo split payment anche ad ANVUR, si è provveduto ad adeguare il piano dei conti con appositi capitoli sia in entrata che in uscita.

A partire dall'anno 2018, sia pur non esistendo l'obbligo, saranno avviate le registrazioni in contabilità analitica al fine consentire un miglior monitoraggio delle spese per centri di costo. La doppia registrazione comporterà un ulteriore appesantimento delle attività, comunque necessarie, reso ancor più forte dall'assenza di un funzionario esperto in contabilità e avendo sulle attività di bilancio e contabilità un solo impiegato.

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente finalizzati ad un contenimento della spesa pubblica, si rileva come per l'Agenzia manchino i raffronti con le diverse tipologie di spesa sostenute negli esercizi presi a riferimento dalle norme che consentono l'applicazione in modo lineare delle riduzioni di spesa. Sulla base del parere reso dal MEF prot. n. 62963 del 25 luglio 2014 non rientrano nei limiti di spesa di cui al d.l. n. 66/2014 quelle degli esperti della valutazione di cui all'art. 12, comma 4, lett. d) del DPR n. 76/2010. Peraltro, l'Agenzia, si propone di adottare comportamenti ispirati ad un generalizzato contenimento delle spese, procedendo ad acquisire beni e servizi utilizzando i canali preferiti dalle disposizioni (MEPA, Convenzioni) e secondo criteri di economicità.

2. RAPPRESENTAZIONE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE E PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2018

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Agenzia e nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 97/2003 e dalla circolare del MEF n. 27 del 9 settembre 2015.

Il piano dei conti risulta correlato a quello integrato di cui al DPR n. 132/2013 e si rimane in attesa di ulteriori istruzioni da parte del MEF in materia di armonizzazione di sistemi contabili di cui al decreto legislativo n. 91/2011 e successivi decreti di attuazione, al fine di completare quell'ampio processo di riforma teso a garantire la piena integrazione tra i diversi processi di pianificazione, programmazione, monitoraggio, controllo delle azioni pubbliche che sulla base della evoluzione registratasi dovrebbe entrare a regime nei prossimi anni.

L'Agenzia è articolata in un unico Centro di Responsabilità di primo livello, e pertanto lo schema di bilancio è stato redatto tenendo conto delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare in coerenza con quanto previsto dall'aggiornamento dello schema di Piano programmatico deliberato dal Consiglio Direttivo per il triennio 2017-2019.

Si rileva che il piano dei conti dell'Agenzia è strutturato in modo da assicurare una correlazione con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. In particolare, le entrate correnti, nonché quelle da partite di giro, sono ben articolate e indicano queste ultime una distinta indicazione per tipologia di ritenuta. I capitoli relativi al funzionamento di organi sono correlati con gli acquisti di servizi nel nuovo piano dei conti integrato. Le spese di funzionamento del personale in servizio sono correlate con le voci di spesa riferite distintamente al tempo indeterminato e quelle a tempo determinato, nonché con voci di spesa più analitiche

tipo quelle per formazione e assegni familiari. Per quanto riguarda le spese per acquisizione di beni e servizi è presente una analiticità delle spese sia per quanto riguarda le utenze ed in particolar modo i servizi distinti per funzione. Tale classificazione garantisce da un lato la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato, dall'altra il mantenimento di una trasparente gestione dei residui di spesa.

Ciò posto, il bilancio di previsione per l'anno 2018 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dall'art. II del suddetto DPR 97/2003 e pertanto risulta composto:

- 1) Preventivo Finanziario *Decisionale*;
- 2) Preventivo Finanziario *Gestionale*;
- 3) Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- 4) Preventivo Economico;

Ad esso saranno allegati i seguenti documenti

- 1) Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Gestione al 31.12.2017;
- 2) Bilancio pluriennale;
- 3) Relazione Programmatica;
- 4) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Si evidenzia a tal fine che la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in conformità a quanto previsto dal DPR n. 76/2010 tiene conto dell'aggiornamento delle linee strategiche ed operative contenute nel Programma triennale delle Attività.

Nello stesso Programma inoltre vengono riportati i collegamenti fra i programmi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'Agenzia, nonché i parametri quantitativi e/o qualitativi utili ai fini della valutazione dei risultati. Infatti, al fine di rendere coerente, attendibile e raggiungibile la pianificazione e la programmazione delle attività e degli obiettivi esplicitati nel Programma suddetto, in linea con quanto previsto anche dall'art. 4 del d.lgs. n. 150/2009 in materia di performance e dai successivi interventi normativi in materia di integrità e trasparenza, la predisposizione del bilancio di previsione 2018 è riconducibile nell'ambito di un unico momento programmatico quale il ciclo integrato della performance.

Inoltre, al fine di garantire l'integrazione dei momenti della pianificazione e della programmazione con le fasi del monitoraggio e del controllo, in attesa della piena realizzazione del processo di armonizzazione contabile e della definitiva introduzione della contabilità economico patrimoniale, l'Agenzia sulla base degli attuali applicativi disponibili - con il completamento del quadro normativo - potrà assicurare tempestivamente la predisposizione anche di un bilancio per *Missioni*.

In conclusione, l'Agenzia conformando la propria gestione al rispetto, durante tutte le fasi della gestione economica e finanziaria, dei principi di bilancio previsti dal DPR n. 97/2003, integrati dal d.lgs. n. 91/2011, adotta una costante valutazione dell'efficacia delle proprie attività in coerenza con il proprio mandato istituzionale e nel rispetto dei principi di cui all'art. I del d.lgs. n.165/2001.

In particolare, per la Missione Università, nel 2018 si prevede lo svolgimento delle attività per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi mediante l'espletamento di 15 visite istituzionali. Si evidenzia a tal fine che l'espletamento di ogni visita istituzionale presso i singoli Atenei coinvolgerà in media n. 15 unità tra esperti disciplinari, telematici, studenti ed esperti di sistema con un cronoprogramma delle attività che si estende su cinque giorni lavorativi. E' desumibile pertanto come il raggiungimento di tale obiettivo, che impegna risorse umane, finanziarie e strumentali, vada conseguito attraverso un'attenta e costante programmazione delle attività, sia pur tenendo conto delle difficoltà che possono emergere per fattori esogeni quali ad es. richieste straordinarie di rinvio avanzate dalle singole università. Nel corso dell'anno 2018, dovrà

essere inoltre assicurato l'accREDITamento iniziale di circa 100 corsi universitari, nonché le attività di verifiche delle strutture AFAM che sono ormai diventate una linea di attività molto rilevante, in quanto riguarda numerosissime istituzioni e sta registrando notevoli cambiamenti finalizzati un sistema di assicurazione della qualità anche in tale settore. Continua inoltre l'attività di sperimentazione per il progetto concernente la valutazione degli apprendimenti degli studenti laureandi (TECOD) e quelle inerenti la valutazione della performance amministrativa. Inoltre, per quanto di competenza, l'Area dovrà procedere alla predisposizione del rapporto biennale sul sistema universitario e della ricerca, adempimento di particolare rilevanza in quanto previsto dal DPR n. 76/2010. L'ANVUR continuerà ad avvalersi degli esperti della valutazione a supporto delle strutture per l'anno 2018 relativamente a quei contratti di collaborazione stipulati entro il 31 dicembre 2017 che per l'Area Università sono pari a 12, di cui 4 per il settore AFAM, fermo restando la possibilità di stipulare contratti di lavoro autonomo occasionale.

Le attività della Missione Ricerca, per l'anno 2018, tenuto conto anche dei compiti istituzionali attribuiti con la legge di stabilità 2017 e il decreto di riordino degli enti di ricerca, saranno molto articolate e complesse. Infatti, dovranno essere effettuate:

- a) per quanto di competenza, la predisposizione del rapporto biennale del sistema universitario e degli enti di ricerca;
- b) le attività inerenti l'Abilitazione scientifica nazionale, con particolare riferimento a quelle relative alla classificazione delle riviste nazionali e internazionali;
- c) le attività concernenti gli accREDITamenti dei dottorati di ricerca e l'introduzione di un sistema di accREDITamento delle scuole di specializzazione;
- d) l'attività di ricerca sulla valutazione per lo studio di nuove metodologie e indicatori;
- e) le attività inerenti la predisposizione degli elenchi dei ricercatori e professori di seconda fascia per il riconoscimento dei finanziamenti per lo svolgimento dell'attività base di ricerca (nuovi compiti previsti nella legge di stabilità 2017);
- f) le attività inerenti la definizione di criteri per l'individuazione dei dipartimenti di eccellenza per l'attribuzione dei finanziamenti (nuovi compiti previsti nella legge di stabilità 2017);
- g) la valutazione dei progetti di ricerca finanziati dal MIUR, nuovo compito assegnato all'Agenzia dal bando PRIN 2012, i cui progetti sono ora in scadenza. Questo insieme di attività, oltre al personale, richiederà il coinvolgimento di numerosi esperti e gruppi di lavoro;
- h) Attività di valutazione per l'individuazione dei dottorati innovativi beneficiari di appositi finanziamenti
- i) Attività di rilevazione dei dati sulla ricerca tramite la scheda unica per la ricerca dipartimentale SUARD

Per l'anno 2018, l'Area si avvarrà degli esperti a supporto delle strutture contrattualizzati entro il 31 dicembre 2017, pari a 9 unità.

L'Area Amministrativo Contabile nel corso dell'anno 2018 continuerà ad assicurare tutte le attività ordinarie di gestione strettamente connesse al funzionamento (reclutamento esperti, gestione trattamento economico e giuridico del personale e degli esperti, bilancio e contabilità, gare e contratti, supporto amministrativo alle

strutture tecniche, supporto agli organi, affari generali) e sarà impegnata in particolare a concludere le procedure concorsuali previste per l'ANVUR dalla legge di bilancio 2017 (17 unità), nonché a continuare il processo di informatizzazione delle attività, già in atto.

Il tutto determina una fabbisogno finanziario di **€ 9.595.871,00** di cui € 1.940.000,00 per partite di giro, a cui l'Agenzia prevede di far fronte con le dotazioni finanziarie di competenza spettanti per l'esercizio 2018.

3. L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2017

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione va allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

I residui attivi all'inizio dell'esercizio 2017 erano pari ad € 115.159,44 di cui € 101.744,00 riscossi nel corso dell'esercizio. I residui passivi erano pari ad € 1.897.782,51 di cui € 1.002.519,04 pagati nel corso dell'esercizio. L'avanzo presunto di gestione al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 15.821.121,57 dimostrabile nello schema di seguito riportato.

Cassa all'inizio dell'esercizio	€ 15.533.264,59
Residui Attivi iniziali	€ 115.159,44
Residui Passivi iniziali	€ 1.897.782,51
Avanzo al 01.01.2017	€ 13.750.641,52
Somme Accertate al 12.12.2017	€ 8.659.344,01
Somme che si prevede di accertare al 31.12.2017	0,00
Somme Impegnate al 12.12.2017	€ 6.588.863,96
Somme che si prevede di impegnare al 31.12.2017	0,00
Variazioni Residui Attivi	0,00
Avanzo presunto al 31.12.2017	€ 15.821.121,57

Di tale avanzo l'Agenzia vincola l'importo di € 24.253,08 per far fronte agli oneri relativi al rinnovo contrattuale del personale dipendente.

Gli accadimenti che hanno determinato la consistenza del predetto avanzo sono riferibili agli esercizi precedenti caratterizzati da: a) entrate straordinarie; b) ridotta spesa per il personale a causa del perdurare del blocco delle assunzioni a partire dall'anno 2012 e conclusione delle procedure concorsuali e di mobilità solo nell'anno 2015; c) ridotta spesa per il funzionamento degli organi a causa della tardiva nomina di numerosi componenti il Consiglio direttivo; d) avvio a regime delle attività di accreditamento periodico e iniziale delle strutture universitarie e dei corsi solo nell'anno 2015, dopo la necessaria e complessa fase di analisi per la stesura delle linee guida; e) differimento dell'avvio dell'attività di valutazione dei progetti di ricerca; f) gestione prudentiale nelle more di poter valutare la sostenibilità a regime del complesso delle attività istituzionali rispetto alla stabilizzazione ordinaria delle risorse finanziarie; g) quadro normativo generale finalizzato al contenimento delle spese; h) incremento delle disponibilità finanziarie a fronte di ulteriori 17 unità di personale da assumere mediante procedure concorsuali che si concluderanno nell'anno 2018.

Al fine di poter assicurare pertanto l'equilibrio economico finanziario di competenza dell'Agenzia sin dalla iniziale predisposizione del bilancio di previsione e rendere coerente tutto il processo di pianificazione,

programmazione e monitoraggio, tenuto conto dell'attuale dotazione organica, l'Agenzia necessita di entrate correnti complessive per un importo pari a circa **7,6 milioni di euro**.

4. LE RISORSE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2018 – SEZIONE ENTRATE

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 27 del 9 settembre 2015, è stata predisposta la tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, apportando i necessari adeguamenti. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Entrate ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di entrata che trovano rispondenza con i rispettivi conti in entrata del nuovo piano.

Le somme iscritte per l'anno 2018 sul capitolo 1688 dello stato di previsione della spesa del del MIUR, approvato con la legge di bilancio 2016, è pari ad **€ 7.652.871,00**. Tale assegnazione risulta già comprensiva della quota del canone di locazione riguardante l'immobile FIP, sede dell'ANVUR, per il quale l'ANVUR stesso anticipa il pagamento di € 341.930,74 all'Agenzia del Demanio per poi reintroitare l'importo con il trasferimento dal MIUR. La suddetta dotazione finanziaria è in grado di assicurare un'adeguata copertura delle spese necessarie per il funzionamento dell'ANVUR.

Le Entrate aventi natura di partita di giro ammontano ad € 1.940.000,00, determinate in larga parte dalle ritenute erariali da lavoro dipendente (€ 1.300.000,00) e ritenute previdenziali e assistenziali personale dipendente e assimilati (€ 350.000,00).

LE RISORSE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2018 – SEZIONE USCITE

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 27 del 9 settembre 2015, è presente una tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. Nel corso dell'anno 2017 si è provveduto ad un ulteriore adeguamento della tabella di correlazione prevedendo tra le partite di giro il capitolo "iva istituzionale split payment" Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Uscite ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di spesa che trovano rispondenza con i rispettivi conti in uscita del nuovo piano dei conti integrato.

Prima di illustrare le motivazioni a supporto delle previsioni adottate per ogni singolo capitolo di spesa, nel rispetto dei principi generali di bilancio, è opportuno soffermarsi su alcune riflessioni e considerazioni che hanno condizionato il processo di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

In primo luogo bisogna sottolineare come la predisposizione del presente bilancio di previsione costituisce l'output economico finanziario del documento programmatico predisposto dal vertice, assicurando unicità, sistematicità ed equilibrio nella gestione. Il tutto è riportato in maniera sintetica nel bilancio di previsione *decisionale* ed in modo analitico nel bilancio di previsione *gestionale*, oltre che negli altri allegati tra cui il bilancio *pluriennale*.

Per quanto attiene le misure di contenimento della spesa previste in particolare dal decreto legge n. 133/2008, dal decreto legge n. 78/2010, dal decreto legge n. 98/2011 nonché dalle disposizioni previste dalla legge 95/2012 e dalla legge 228/2012, in assenza di parametri di spesa riferita agli anni previsti dalle norme suddette, la gestione dell'Agenzia è sempre ispirata ad un generale contenimento delle spese.

In tale ottica l’Agenzia, opererà in una logica di contenimento delle spese, compatibilmente con le proprie esigenze e specificità, e procederà come consuetudine ad acquisire beni, servizi e lavori attraverso l’utilizzo delle convenzioni attive nel Mercato Elettronico, del MEPA e solo in via residuale in via autonoma. Onde consentire la piena comprensione delle logiche e delle motivazioni a supporto delle previsioni inserite in bilancio, si espone in sintesi la diversa tipologia di spese:

Titolo IOI – Funzionamento Organi

Capitolo IO.I0.I0 Compenso al Presidente:

Il compenso lordo del Presidente è pari ad € 210.000,00. Tale previsione corrisponde a quella prevista per l’anno 2017.

Capitolo IO.I0.II Compenso ai Consiglieri:

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 7, del DPR n. 76/2010, il compenso lordo dei sei Consiglieri è pari ad € 178.500,00 (85% del compenso del Presidente). La spesa prevista è pari a € 982.000,00 ed è inferiore a quella dell’anno 2017 in quanto a decorrere dall’8 gennaio cesserà il Presidente, sostituito da un nuovo Presidente eletto internamente, mentre la nomina del nuovo componente da effettuarsi con DPR si prevede venga effettuata nel secondo semestre dell’anno.

Capitolo IO.I0.I2 Rimborso spese al Presidente e ai Consiglieri:

In via prudenziale, tenuto conto delle attività istituzionali dell’Agenzia e della necessità di assicurare una adeguata partecipazione ad incontri, riunioni, convegni in ambito nazionale, europeo ed internazionale, in considerazione del fatto che ogni singolo consigliere è anche responsabile diretto di una linea di attività strategica, si ritiene di dover prevedere su tale capitolo un importo di € 30.000,00.

Capitolo IO.I0.I3 Compenso al Collegio dei Revisori dei Conti:

Su tale capitolo è previsto un importo lordo di € 31.500,00 che tiene conto della proposta di adeguamento dei compensi inoltrata al MIUR nel corso dell’anno 2017, a seguito del forte incremento di personale e risorse finanziarie (ad oggi il compenso erogato è pari ad € 6.500,00 per il Presidente ed € 5.250,00 per i due componenti);

Capitolo IO.I0.I4 Oneri previdenziali e assistenziali per il Consiglio direttivo:

La spesa stimata in € 115.000,00 riguarda il versamento dei contributi previdenziali alla gestione separata sull’indennità corrisposta ai componenti nel limite del massimale annuo previsto per la suddetta gestione pari al momento ad € 100.324,00.

Capitolo IO.I0.I4.I Oneri previdenziali e assistenziali per il Collegio dei revisori:

Su tale capitolo è previsto un importo lordo quantificato prudenzialmente in € 4.000,00 relativo agli oneri previdenziali del Collegio dei revisori da versare alla gestione separata INPS.

Capitolo IO.I0.I5 Rimborso oneri sostenuti da Terzi:

Su tale capitolo non è stata effettuata alcuna previsione rispetto all'anno precedente, in quanto di recente è stato acquisito un parere dal MIUR che ha confermato al momento l'assenza di presupposti giuridici per procedere al rimborso alle Università dei contributi previdenziali versati dalle stesse all'INPDAP e calcolati sulla retribuzione figurativa percepita dai componenti al momento del collocamento in aspettativa per assumere l'incarico di componente;

Titolo I02 – Funzionamento personale

Capitolo I0.20.I0 - Competenze fisse al personale dirigente a tempo indeterminato

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare e dell'indennità di vacanza contrattuale previsti dal CCNL Area negoziale I della dirigenza esclusivamente con contratto a tempo indeterminato per un importo di € 132.000,00.

Capitolo I0.20.I0.I - Competenze fisse al personale dirigente a tempo determinato

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare, dell'indennità di vacanza contrattuale previsti dal CCNL Area negoziale I per il direttore, unico dirigente di I fascia a tempo determinato, per un importo pari a € 56.000,00.

Capitolo I0.20.I2 - Competenze fisse al personale non dirigente a tempo indeterminato

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare, oltre l'IVC e l'indennità di Amministrazione, previsti dal CCNL Ministeri, pari ad € 790.000,00 riferiti a n. 28 unità di personale Area terza e 4 Area seconda che si ritiene presteranno servizio nel corso dell'anno 2018 con contratto a tempo indeterminato, di cui 12 da assumere nel corso dell'anno.

Capitolo I0.20.I4 - Fondo trattamento accessorio personale dirigente a tempo indeterminato

Nel capitolo sono ricompresi i valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato dei tre dirigenti a tempo indeterminato per un importo di € 171.262,00.

Capitolo I0.20.I4.I-Indennità ed altri compensi personale tempo determinato

Nel capitolo sono ricompresi i valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato del direttore per un importo di € 116.022,00 unico dirigente a tempo determinato.

Capitolo I0.20.I5 - Fondo di amministrazione ANVUR per il personale non dirigente

La previsione riguarda l'accantonamento annuale a regime per 32 unità di personale pari a € 144.000,00 (4.500x 32 unità).

Capitolo I0.20.I6 - Lavoro straordinario

In considerazione dei compiti istituzionali già attribuiti all'Agenzia (valutazione accreditamento periodico e iniziale, valutazione della qualità della ricerca e ricerca per la valutazione, valutazione performance personale amministrativo, verifiche AFAM) e di quelli attribuiti con il decreto di riordino degli enti di ricerca e di quelli

attribuiti con la legge di bilancio 2017, si prevede di ricorrere a prestazioni di lavoro straordinario per una spesa complessiva di € 50.000,00.

Capitolo I0.20.17 - Buoni pasto

La stima della spesa prevista per l'anno 2017 è pari a € 40.000,00 ed è effettuata sulla base di 36 unità di personale e del valore del buono in linea con le disposizioni di cui all'art. 5, comma 7, del d.l. n. 95/2012;

Capitolo I0.20.18 - Rimborsi spese per missione

La spesa prevista ammonta ad € 40.000,00 e tiene conto del maggior coinvolgimento esterno dei funzionari valutatori tecnici nelle visite istituzionali (circa 15 visite istituzionali), nonché della necessità di partecipare a riunioni in ambito comunitario organizzate sia dall'UE che dall'ENQA e garantire la partecipazione alle verifiche AFAM;

Capitolo I0.20.19 - Indennità per il personale in comando:

La spesa prevista in via prudenziale per l'anno 2018 è pari a € 7.000,00 ed è relativa all'indennità ANVUR da erogare a unità di personale acquisite dall'Agenzia in posizione di comando;

Capitolo I0.20.22 - Rimborso competenze fisse per il personale comandato

La spesa prevista in via prudenziale per l'anno 2017 è pari a € 65.000,00 e riguarda il trattamento economico fondamentale da rimborsare alle amministrazioni di appartenenza delle unità di personale eventualmente acquisite dall'Agenzia in posizione di comando (max 2 unità: una di Area seconda e una di Area Terza);

Capitolo I0.20.23 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Agenzia

La spesa prevista per oneri previdenziali e assistenziali è pari a € 450.000,00 ed è effettuata sulla base delle aliquote vigenti per contributi previdenziali gestione ex Inpdap e Inail.

Capitolo I0.20.23.I - Contributi previdenza complementare

La spesa prevista per oneri previdenziali per contributi a carico datore lavoro è pari a € 4.000,00, tenuto conto del personale che ha aderito alla previdenza complementare e di nuove adesioni.

Capitolo I0.20.24 - Spese di formazione obbligatoria e aggiornamento del personale

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione dovute per far fronte ad obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, anticorruzione ecc.. Nel corso dell'anno 2018 dovranno essere effettuati alcuni corsi specifici in materia di anticorruzione per diversi funzionari novi assunti, nonché corsi di aggiornamento in materia di sicurezza del lavoro. La spesa prevista per l'anno 2018 è stimata in € 13.000,00.

Capitolo I0.20.24.I - Altre spese per formazione e addestramento

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione e aggiornamento necessarie, ma non derivanti da disposizioni di legge. Le esigenze di formazione dell'Agenzia riguardano sicuramente un'attività di formazione connessa all'utilizzo di nuovi applicativi inseriti nel processo organizzativo (missioni, fascicolo del personale, rilevazione presenze, gestione delle sedute del consiglio, trattamento economico), l'aggiornamento specialistico in materia di valutazione e la necessità di assicurare adeguati livelli di conoscenza della lingua inglese, in relazione alla indispensabile attività di internazionalizzazione facente capo all'Agenzia. L'Agenzia darà priorità,

ove possibile, ai corsi organizzati dalla SNA che però esercita una propria discrezionalità nell'ammissione ai corsi non essendo in grado di soddisfare tutte le richieste. Particolare attenzione sarà destinata ai corsi di formazione specialistici per l'attività di valutazione. La spesa stimata per l'anno 2018 è pari a € 35.000,00.

Capitolo I0.20.27 - contributi per il benessere del personale:

Il capitolo ricomprende tutte le spese finalizzate a garantire al personale fringe benefits, compatibilmente con le disposizioni contrattuali e normative vigenti. La spesa stimata per l'anno 2018 è pari a € 40.000,00.

Capitolo I0.20.28 - assegni familiari

La spesa stimata per l'anno 2018 è pari a € 10.000,00, tenuto conto delle nuove situazioni familiari del personale.

Titolo I03 - Esperti della valutazione e altri esperti

Capitolo I0.30.I0 - Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010

La spesa prevista per compensi da corrispondere agli esperti della valutazione per l'anno 2018 è pari a € 1.050.000,00. Tale previsione tiene conto delle spese per: a) visite programmate presso le Università per l'anno 2018 (15 visite con una media di 14 componenti per visita di durata di 5 giorni); b) visite presso le Istituzioni AFAM (30 visite con una media di 2 componenti per visita la cui durata massima è di 2 giorni); c) valutazione dei nuovi corsi da accreditare (circa 100); d) valutazione dei dottorati innovativi cui il MIUR erogherà finanziamenti aggiuntivi di ricerca; esperti della valutazione da utilizzare a supporto delle strutture stimati in circa 25 unità. Quest'ultima è relativa ad esperti i cui contratti sono già stati stipulati entro il 31 dicembre 2017, in quanto a decorrere dal 1° gennaio 2018, ai sensi del DPR n. 75/2017 non è più possibile stipulare contratti la cui prestazione si svolga sottoforma di collaborazione coordinata e continuativa. L'ANVUR continuerà ad avere la necessità di stipulare contratti con alti esperti della valutazione a supporto del Consiglio, per lo più docenti universitarie e studiosi di chiara fama per la stesura di linee guida, regolamenti e discipline sempre nel settore della valutazione.

Capitolo I0.30.I1 - Compensi altri esperti

La spesa prevista in via prudenziale per gli altri esperti è pari a € 20.000,00 e riguarda sostanzialmente attività specifiche che non attengono la valutazione ma che potranno riguardare il settore informatico, del contenzioso e della comunicazione, settori dove, per l'esiguo dimensionamento dell'Agenzia, non esistono risorse interne in possesso di adeguate competenze. Si evidenzia che tale previsione di spesa è coerente con i limiti imposti dall'art. 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, il cui limite per l'Agenzia è di circa 28.000,00, oneri compresi.

Capitolo I0.30.I2 - Compensi OIV

La spesa prevista per l'anno 2018 è di € 6.500,00 e riguarda il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 in materiale di valutazione e misurazione della performance dell'Agenzia. Il compenso annuo è parametrato a quello spettante al Presidente del Collegio dei revisori.

Capitolo I0.30.I3 - Oneri previdenziali e assistenziali esperti e OIV

In tale voce rientrano tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali da sostenere per i compensi previsti nei capitoli I0.30.I0, I0.30.I1, I0.30.I2 e I0.30.I6 . La previsione ammonta ad € 150.000,00, tenuto conto che i compensi per lavoro autonomo sono soggetti a contribuzione previdenziale presso la gestione separata solo per la parte eccedente € 5.000,00.

Capitolo I0.30.I4 - Rimborso spese Esperti

La spesa prevista per l'anno 2018 ammonta ad € 250.000,00. La previsione tiene conto delle visite in programma per l'anno 2018 presso le Università, delle verifiche presso le strutture AFAM e dei rimborsi spettanti ai componenti dei diversi gruppi di lavoro costituiti in seno all'Agenzia nei diversi settori di competenza a supporto delle proprie attività istituzionali, nonché di altri rimborsi spese spettanti ad altri esperti di valutazione. I componenti prestano la loro attività a titolo gratuito.

Capitolo FS I0.30.I5 - Rimborso Comitato Consultivo e altre commissioni

La spesa prevista per l'anno 2018 si stima in € 15.000,00 in considerazione di una maggior frequenza di riunioni;

Capitolo FS I0.30.I6 - incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza:

La spesa prevista, in via prudenziale, per l'anno 2018 è stimata in € 15.000,00 e riguarda incarichi a liberi professionisti che operano nel settore della valutazione e forniscono attività di consulenza, ricerca in via autonoma.

Titolo I04 - Acquisizione beni e servizi

Capitolo I0.40.I0.0 – I040I0.2 giornali, riviste, pubblicazioni e rassegna stampa

La spesa complessivamente prevista è pari a € 14.000,00 e risponde all'esigenza di rispondere ad alcune importanti esigenze interne, con particolare riferimento all'acquisto giornali e riviste specialistiche, anche internazionali, nel settore della valutazione, nonché disporre dell'informazione quotidiana che riguarda l'ANVUR e i temi della valutazione. La spesa per riviste e giornali riguarda in prevalenza quella per riviste specialistiche quali "Nature" e "Science"; ulteriori spese si prevede siano effettuate per abbonamenti anche online a riviste amministrative. La spesa per pubblicazioni stimata in € 1.000,00 si riferisce a testi specifici sui temi della valutazione e su temi amministrativi. La spesa annuale più consistente è quella per la rassegna stampa prevista, in via prudenziale, in € 10.000,00, tenuto conto che nel corso dell'anno occorrerà avviare una nuova procedura di affidamento.

Capitolo I0.40.I1 - Materiale informatico di consumo

La spesa prevista ammonta a € 10.000,00 e tiene conto delle dotazioni informatiche di cui dispone l'Agenzia (circa 60 postazioni di lavoro con 40 stampanti) che richiedono l'utilizzo di materiale informatico di consumo (toner, cd, nastri ecc.). La previsione tiene conto dell'attuale disponibilità di materiale informatico.

Capitolo I0.40.I2 - Fitto Locali ed oneri accessori:

Rientra in tale voce il canone dovuto all'Agenzia del Demanio per l'utilizzo dell'Immobile FIP di Via Ippolito Nievo. Il medesimo importo viene reintroitato annualmente con i trasferimenti del MIUR effettuati sulla base delle disponibilità finanziarie previste sul cap. 1688 per il finanziamento dell'ANVUR che a partire dall'anno 2016 il MEF ha incrementato dell'importo del canone di locazione. In tale previsione è ricompreso altresì l'affitto delle sale per le riunioni delle CEV nel corso delle visite istituzionali e quello per i concorsi da espletare. La previsione di spesa ammonta ad € 380.000,00;

Capitolo I0.40.I3 – I040.I3.2 Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili, impianti e macchinari e altri beni

Il capitolo per manutenzione dell'immobile riporta uno stanziamento di € 10.000,00 quale quota per piccoli interventi di manutenzione ordinaria della nuova sede dell'Agenzia. Per la manutenzione di altri beni, (es. porte, infissi, sanitari) è prevista una spesa pari a € 5.000,00, mentre per gli interventi di manutenzione sugli impianti con particolare riferimento a quello elettrico e di condizionamento la spesa prevista è di € 25.000,00. La spesa prevista per le diverse tipologie di manutenzione ammonta complessivamente a € 40.000,00. Visto l'articolo 8, comma I del decreto legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, le spese previste per la manutenzione dell'immobile sono inferiori all'1% del valore dell'immobile stesso.

Capitolo I0.40.I4 - Spese bancarie

La spesa prevista ammonta a € 3.000,00 e riguarda le spese da sostenere per il servizio di cassa e oneri bancari annessi.

Capitolo I0.40.I4.I- Spese postali e valori bollati

La spesa prevista ammonta a € 1.000,00 e riguarda le spese da sostenere per spese postali e valori bollati. Con il sempre più diffuso utilizzo della *pec* la spesa si è notevolmente ridotta.

Capitolo I0.40.I5 – capitolo I0.40.I8 - Utenze

I capitoli dal I0.40.I5 al I0.40.I8 riportano le previsioni in materia utenze telefoniche, idriche, elettriche, oltre che eventuali ed ulteriori utenze residuali. Gli stanziamenti previsti per le singole utenze (€ 15.000,00 telefonia mobile; € 15.000,00 telefonia fissa; € 6.000,00 altre utenze; € 6.000,00 utenze idriche; € 75.000,00 utenze elettriche). Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per utenze elettriche, in quanto ricomprendono quelle necessarie per il funzionamento degli impianti di condizionamento richieste a rimborso dall'Agenzia del Demanio.

Capitolo I0.40.I9 - Spese di trasloco e facchinaggio

La spesa prevista ammonta ad € 6.000,00 ed è relativa a possibili spostamenti nell'ambito della sede di arredi e apparati, maggiormente rispondenti alle esigenze funzionali per una miglior organizzazione del lavoro.

Capitolo I0.40.2I- I0.40.2I.I Spese di Rappresentanza

Per assicurare la dovuta correlazione con il nuovo piano dei conti integrato le previsioni delle spese di rappresentanza sono ripartite nel capitolo I0.40.2I (spese di rappresentanza beni) per € 10.000,00 e nel capitolo I0.40.2I.I (spese di rappresentanza servizi) per € 10.000,00. La spesa di rappresentanza è riferita in

particolare a servizi per promuovere l'immagine dell'ANVUR, in occasione di incontri istituzionali e di accoglienza di delegazioni o rappresentanti stranieri.

Capitolo 10.40.23 - Rimborsi spese trasporto

La spesa prevista ammonta ad € 5.000,00. La spesa è relativa, in particolare, agli spostamenti, anche in taxi del Presidente, dei componenti degli organi per la partecipazione ad incontri istituzionali a vario titolo. In un'ottica di contenimento di costi, il Presidente ha ritenuto di non dotarsi di un'autovettura di servizio, il cui utilizzo risulterebbe di certo più oneroso di tutta la spesa prevista;

Capitolo 10.40.25- Canoni di noleggio attrezzature d'ufficio, informatiche e varie

La spesa prevista ammonta ad € 5.000,00 ed è relativa, in particolare, al noleggio di attrezzature necessaria per organizzare internamente all'Agenzia riunioni, presentazioni, prove (streaming, videoconferenza, postazioni ecc.), consentendo di ottimizzare l'utilizzo delle piccole sale dell'Agenzia.

Capitolo 10.40.26 – capitolo 10.40.26.3 Premi di assicurazione

I capitoli dal 10.40.26 al 10.40.26.3 riportano le previsioni in materia di premi assicurativi che, al fine di assicurare la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato, risultano così ripartiti (€ 15.000,00 responsabilità civile verso terzi; € 8.000,00 assicurazione su immobili; € 8.000,00 assicurazione su beni mobili; 5.000,00 altri premi di assicurazione).

Capitolo 10.40.27- spese per acquisizioni di beni e servizi resi da terzi e per Help desk

La previsione del capitolo contiene la spesa necessaria per fornire assistenza agli utenti sulle forniture informatiche, ivi compreso il servizio di help desk. La spesa prevista ammonta ad € 20.000,00 ed è la conseguenza del graduale acquisto di attrezzature informatiche (computer, stampanti etc.), nonché dell'acquisizione di software, soprattutto per il funzionamento, che necessitano di una manutenzione ordinaria (rilevazione presenze, stipendi etc.). Il capitolo al momento presenta dei residui relativi ad esercizi precedenti al 2017 che gradualmente andranno in estinzione, riferendosi a diverse tipologie di contratti stipulati prima dell'entrata in vigore del piano dei conti integrato e relativi a diverse tipologie di servizi. Nel mese di ottobre scadrà il contratto di manutenzione attualmente in essere e bisognerà avviare la procedura per l'affidamento di un nuovo servizio. La spesa prevista si ritiene congrua per far fronte alle spese del servizio di manutenzione per l'ultimo periodo dell'anno;

Capitolo 10.40.27.1- servizi per l'interoperabilità e la trasmissione

La spesa prevista per tale capitolo pari a € 50.000,00 comprende la spesa per servizi necessari a far interoperare e cooperare i diversi sottosistemi e sistemi di cui ANVUR fruisce. In essa rientrano pertanto le spese per servizi applicativi in modalità asp, posta elettronica, posta elettronica certificata, firma digitale, gestione contenuti web ed internet. La quota più consistente di spesa è quella prevista per i servizi internet per i quali si è proceduto ad un ampliamento della banda, mediante all'adesione alla Convenzione Consip SPC.

Capitolo 10.40.27.2- servizi per trasmettere dati e VOIP e relativa manutenzione

Le spese indicate su tale capitolo sono quelle attinenti i servizi di rete (monitoraggio e manutenzione della rete e delle apparecchiature, configurazioni, gestione anomalie e malfunzionamenti di rete). L'infrastruttura di rete è stata progettata di recente con la nuova sede dell'Agenzia e pertanto necessita solamente di interventi di ordinaria manutenzione. La spesa prevista è stimata in € 10.000,00.

Capitolo IO.40.27.3- servizi per i sistemi e relativa manutenzione

Le spese indicate su tale capitolo riguardano le attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e gestione degli applicativi che l'ANVUR utilizza per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nonché per il funzionamento. In particolare, in essa ricadono i servizi di assistenza informatica forniti dal CINECA su tutte le attività istituzionali svolte dall'Agenzia. Infatti, l'Agenzia usufruisce dal CINECA di complessi ed articolati servizi informatici, quale gestore esclusivo di banche dati del sistema universitario per lo sviluppo di nuovi applicativi per le attività di ricerca e analisi sperimentale sia nell'ambito del sistema di valutazione e autovalutazione delle università, sia della valutazione della qualità della ricerca, dei dottorati e dell'abilitazione scientifica nazionale.

A titolo esemplificativo si ricorda la gestione e le continue manutenzioni evolutive per la scheda SUA RD e la scheda SUA CDS, oltre che la gestione informatizzata delle procedure di accreditamento iniziale dei corsi, delle trasmissioni delle relazioni dei Nuclei di valutazione, dell'Abilitazione scientifica nazionale e della sperimentazione sugli esiti degli apprendimenti dei studenti universitari. Nel corso dell'anno 2017, in relazione alle previsioni nella legge di bilancio 2017, si sono aggiunte nuove funzionalità gestite dal CINECA che riguardano lo sviluppo e la gestione dell'intera procedura riguardante le richieste per l'accesso al finanziamento di base alla ricerca per ricercatori e professori associati, sia la gestione della procedura per i dipartimenti di eccellenza. Con la messa a regime delle attività, i nuovi compiti istituzionali attribuiti, la necessità di avere una qualità migliore sia delle procedure che dei dati, si registra gradualmente un significativo incremento delle richieste a CINECA nella fornitura di servizi. Sia l'attività di manutenzione ordinaria, evolutiva e di sviluppo, comprensiva della descrizione delle linee di attività e degli impegni in termini di gg/persona, trova riscontro in apposite schede d'intervento. La spesa complessivamente stimata è pari a € 300.000,00.

Capitolo IO.40.27.4- servizi di sicurezza

Le spese indicate su tale capitolo riguardano la sicurezza delle infrastrutture di rete e dei software, ivi comprese quelle di continuità operativa. L'ANVUR, al fine di aderire alla convenzione SPC cloud, ha avviato con Telecom, soggetto titolare della Convenzione, un'attività qualificata di assessment delle proprie dotazioni infrastrutturali e sistemistiche che porterà a definire piani in materia di sicurezza di rete che di trattamento del dato personale. Nell'ambito del piano triennale informatico definito da AGID, si definiranno le modalità per aderire alla Convenzione SPC cloud. La spesa prevista è stimata in € 45.000,00.

Capitolo IO.40.27.5- servizi di gestione documentale

Le spese indicate su tale capitolo riguardano servizi per le attività di conservazione sostitutiva, protocollo informatico e gestione informatica dei flussi documentali per un efficientamento delle procedure. L'Agenzia per lo svolgimento delle verifiche istituzionali presso gli Atenei si avvale di commissioni di esperti la cui attività valutativa si conclude con un rapporto definitivo di valutazione. L'output generato è il risultato di circa sei mesi di attività basato su un fitto scambio di ponderosi documenti, redatti in via provvisoria e in innumerevoli versioni, tra circa 15 componenti dislocati sul territorio nazionale. Per i contenuti delle comunicazioni e per una migliore organizzazione delle attività si ritiene necessario che le attività vengano svolte su ambienti che assicurino sicurezza e tracciabilità. Considerato che nel corso dell'anno si svolgono circa 15 visite istituzionali, si renderà necessario pertanto acquisire una piattaforma che assicuri il regolare svolgimento delle CEV operando in piena sicurezza e tracciabilità. Tenuto conto della tipologia di attività svolte inoltre da ANVUR, la medesima piattaforma potrà essere utilizzata anche dal personale per favorire l'interscambio di documenti che coinvolgono più dipendenti e necessitano di un coordinamento nella stesura di documenti. Il servizio potrebbe essere acquisito aderendo alla convenzione SPC cloud che prevede

l'erogazione anche di servizi analoghi. Sono già stati avviati i contatti con Telecom, titolare della Convenzione, per procedere a personalizzazioni necessarie per assicurare la gestione dei diversi profili in relazione al ruolo ricoperto da ciascun componente nella CEV. In considerazione del numero dei soggetti coinvolti il numero delle utenze necessarie potrebbe giungere fino a 200. La spesa prevista ammonta ad € 35.000,00.

Capitolo I0.40.27.7- servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT

Per il suo esiguo dimensionamento, l'Agenzia è priva di risorse con competenze informatiche. Pertanto in considerazione delle figure e dei ruoli necessari per tale settore (v. ad es. amministratore di sistema), si ritiene di valutare, ove necessario, di avvalersi di servizi di consulenza strategica a supporto delle decisioni ANVUR nel settore ICT. La spesa prevista è stimata in € 30.000,00.

Capitolo I0.40.27.8- servizi legali

Per il suo esiguo dimensionamento l'ANVUR è ancora priva di una struttura che possa far fronte al contenzioso dell'Agenzia che per varie ragioni non viene gestito dall'Avvocatura e per il quale si rende necessaria l'acquisizione di servizi legali esterni. La spesa prevista è stimata in € 20.000,00.

Capitolo I0.40.27.9- servizi di natura contabile, tributaria e del lavoro

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare il servizio erogato dal MEF tramite il portale NOIPA per l'elaborazione delle buste paghe e per gli adempimenti annuali, nonché della possibilità di poter fruire di servizi specialistici in materia tributaria, ove ritenuti necessari. La previsione è stimata in € 14.000,00.

Capitolo I0.40.27.10- servizi di prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i contributi a titolo di ristoro delle spese, nell'ambito di apposite Convenzioni con Dipartimenti Universitari e altri soggetti pubblici, a conclusione di attività di ricerca su criteri, indicatori, parametri e metodologie riguardanti specifiche tematiche della valutazione d'interesse dell'ANVUR. La spesa prevista è stimata in € 40.000,00.

Capitolo I0.40.27.11- altri servizi di prestazioni professionali e specialistiche

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i servizi specialistici in materia di sicurezza sul lavoro (valutazione rischi, visite mediche, servizi antincendio), quelli riguardanti l'addetto stampa e servizi di comunicazione, nonché ulteriori servizi per prestazioni specialistiche necessarie per le attività di valutazione, ivi quelle comprese l'adeguatezza delle strutture AFAM. Per quanto concerne l'addetto stampa, si precisa che l'ANVUR per il suo esiguo dimensionamento non dispone di un Ufficio stampa, né di risorse con specifiche competenze nella comunicazione. La spesa complessivamente prevista è stimata in € 80.000,00.

Capitolo I0.40.27.13- spese per servizi amministrativi nca

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare il servizio amministrativo erogato dall'agenzia viaggi riguardante l'emissione della biglietteria di viaggio e le prenotazioni alberghiere. In tale capitolo ricadono anche le quote annuali di adesione all'ENQA. La spesa prevista è stimata in € 30.000,00.

Capitolo I0.40.27.14- altri servizi diversi

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare l'acquisizione di servizi di catering o piccoli ristoranti organizzati in occasione di riunioni di gruppi di lavoro, commissioni ed eventi che si svolgono presso l'ANVUR, finalizzati ad ottimizzare i tempi di svolgimento delle riunioni. La spesa prevista è stimata in € 10.000,00.

Capitolo I0.40.29- servizi di pulizia

La spesa per il servizio di pulizia della sede è stimata in € 45.000,00. La previsione tiene conto anche di un eventuale potenziamento dell'attuale servizio di pulizia, in considerazione dell'incremento di risorse che si prevede di acquisire nel corso dell'anno 2018.

Capitolo I0.40.30- I0.40.30.I- carta, cancelleria e altri beni di consumo

La spesa prevista per carta e stampati è alquanto esigua e risponde alle esigenze di contenimento del consumo di carta. La spesa è stimata complessivamente anche per altro materiale di consumo è di € 10.000,00.

Capitolo I0.40.32 - Pubblicazioni e stampe dell'Agenzia

La spesa prevista per l'anno 2018 ammonta ad € 10.000,00 ed è giustificata dalla necessità di disporre di diverse decine di stampe riguardanti il rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca. Permane l'esigenza di stampare opuscoli divulgativi sull'attività dell'ANVUR.

Capitolo I0.40.33 - Spese per pubblicazione bandi e avvisi pubblici

La spesa prevista è prudenzialmente pari a € 5.000,00 ed è in particolare relativa ad avvisi da pubblicare su quotidiani per procedure di gara.

Capitolo I0.40.35 - Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi

La spesa prevista è pari a € 30.000,00. L'Agenzia nel 2018 dovrà procedere in particolare alla presentazione pubblica del rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca. Inoltre, esiste la continua necessità di organizzare workshop nazionali e internazionali di natura operativa nel corso dei quali si redigono documenti di studio sui temi della valutazione.

Capitolo I0.40.37- Seminari ed audizioni di esperti, stages

La spesa prevista è pari a € 15.000,00 ed è relativa ai rimborsi spese ad esperti convocati da parte dei membri del Consiglio Direttivo su specifiche tematiche sperimentali e innovative inerenti il tema della valutazione, nonché per l'organizzazione di seminari. In tale spesa è ricompreso il contributo erogato per tirocini formativi svolti su temi sperimentali e innovativi della valutazione, ovvero su altre attività.

Capitolo I0.40.39 – Licenze d'uso per software

La spesa prevista è pari a € 30.000,00 e riguarda i canoni annui di licenze d'uso per programmi specialistici e concernenti in particolare i software afferenti programmi in uso all'Area ricerca, indagini di customer satisfaction e ai software di funzionamento che non trovano specifica allocazione nelle diverse tipologie di spesa.

Capitolo I0.40.42 – Accesso a Banche dati e pubblicazioni on-line

La spesa prevista è pari a € 310.000,00. Tale spesa riguarda in particolare l'accesso alle banche dati internazionali ISI e SCOPUS necessario per lo svolgimento delle attività di valutazioni previste da specifiche disposizioni di legge e/o necessarie per l'attività di ricerca.

Titolo I06 - Uscite non classificabili in altre voci

Capitolo I0.60.I0 - Fondo di Riserva

Il capitolo in questione riporta uno stanziamento iniziale di Euro 30.000,00 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 – comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Agenzia. Considerato che lo stesso art. 13 stabilisce che il Fondo di Riserva non può essere di importo superiore al 3% del totale delle spese di funzionamento, si ritiene di poter stanziare tale importo.

Capitolo I0.60.I1 - IRAP

Il capitolo in questione riporta lo stanziamento iniziale di € 416.087,00 sulla base delle previsioni contenute in tutti i capitoli di specifico interesse.

Capitolo I0.60.I2 - Imposte e tributi locali

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 1.000,00 per eventuali imposte e tributi da sostenere per l'utilizzazione e la manutenzione della nuova sede di Via Ippolito Nievo.

Capitolo I0.60.I2.I - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 25.000,00 connesso ad una superficie dell'immobile di pertinenza pari a circa 1400 mq. Ancora nonostante i ripetuti solleciti l'AMA non ha effettuato i sopralluoghi.

Capitolo I0.60.I5 - Fondi speciali per rinnovi contrattuali

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 20.000,00 relativo alla quota di incrementi retributivi dovuti per l'anno 2017 al personale a seguito del rinnovo contrattuale del pubblico impiego.

Capitolo I0.60.I7 - Uscite per liti, arbitraggi e risarcimenti

Il capitolo prevede uno stanziamento iniziale di € 50.000,00 e riguarda il rimborso delle spese legali e per risarcimento dovute in caso di soccombenza in giudizio.

Capitolo I0.60.I7.I – spese dovute a sanzioni

Il capitolo prevede uno stanziamento prudenziale di € 5.000,00.

Titolo 20I - Uscite in conto capitale

Capitolo 20.I0.I0 – capitolo 20.I0.I0.6 attrezzature informatiche

I capitoli dal 20.I0.I0 al 20.I0.I0.6 riportano le previsioni delle diverse tipologie di attrezzature che dovranno essere acquistate nel corso dell'anno 2018 per assicurare, in particolare, il funzionamento delle postazioni di lavoro nel loro complesso e che ammontano, in via prudenziale, complessivamente ad € 54.000,00. Le spese previste riguardano in particolare l'acquisizione di nuovi personal computer per il personale che sarà assunto nel corso dell'anno 2018, nonché l'acquisizione di un sistema di alimentazione continua di energia elettrica in caso di interruzione di fornitura.

Capitolo 20.I0.I1 - Mobili e arredi d'ufficio e spese connesse

Lo stanziamento iniziale è previsto in € 30.000,00 e riguarda la necessità di far fronte ad un adeguamento funzionale degli attuali open space in stanze cui allocare il personale nuovo assunto, mediante l'utilizzo di pareti mobili. Inoltre, con l'assunzione di 12 unità di personale sarà necessario procedere all'acquisizione di alcuni arredi analoghi a quelli già esistenti.

Capitolo 20.I0.I2 - Licenze d'uso e programmi

La spesa prevista per l'anno 2018 ammonta ad € 25.000,00 e riguarda l'acquisizione di programmi per elaborazioni statistiche dell'Area ricerca.

Capitolo 20.I0.I2.1 – Opere dell'ingegno e diritti d'autore

La spesa prevista per l'anno 2018 ammonta ad € 60.000,00 e riguarda l'acquisizione di opere dell'ingegno da parte di persone fisiche o giuridiche partecipanti ai concorsi idee di ricerca.

Capitolo 20.I0.I3 - Realizzazione e manutenzione sito internet e intranet e sviluppo software:

La spesa prevista è stimata in € 20.000,00 e riguarda miglioramenti funzionali del sito.

Capitolo 20.I0.I4- Spese manutenzione straordinaria su beni di Terzi.

Con la piena occupazione dello stabile a seguito dei trasferimenti di ANVUR e INVALSI, il MIUR, soggetto assegnatario prevalente dell'immobile di via Ippolito Nievo, ha avviato delle verifiche sui vincoli in materia di sicurezza che potranno rendere necessario, nel corso dell'anno 2018, adeguamenti allo stabile le cui spese saranno ripartite tra le amministrazioni ospiti. La spesa prevista è stimata in € 85.000,00.

Capitolo 20.I0.I5- materiale bibliografico.

La spesa riguarda l'acquisto di testi che fanno parte della biblioteca dell'ANVUR. la spesa prevista è pari ad € 1.500,00.